



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO		
INSEGNAMENTO	STORIA E CRITICA DEL CINEMA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	21274		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/06		
DOCENTE RESPONSABILE	CERVINI ALESSIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CERVINI ALESSIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CERVINI ALESSIA Lunedì 12:00 13:00 Via Divisi 83, I piano, studio docente		

DOCENTE: Prof.ssa ALESSIA CERVINI

PREREQUISITI	Nessun prerequisito richiesto
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Al termine del corso lo studente avra' conoscenza del linguaggio e delle tecniche cinematografiche, dei principali generi, autori e correnti cinematografiche e sara' in grado di riconoscerli. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sara' in grado di applicare le ipotesi teoriche a studi di caso relativi alle varie cinematografie nazionali e/o stili autoriali. Autonomia di giudizio Lo studente sara' in grado di riconoscere i principali elementi del linguaggio cinematografico, valutarne le funzioni specifiche all'interno dei testi filmici ed elaborare riflessioni critiche autonome. Abilita' comunicative Lo studente acquisira' la capacita' di comunicare ed esprimere problematiche inerenti l'oggetto del corso adoperando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato. Capacita' d'apprendimento Lo studente apprendera' le interazioni tra produzione cinematografica e fruizione filmica e le connessioni esistenti tra i due poli in modo da poter intraprendere con un buon livello di conoscenze gli eventuali studi successivi in ambito cinematografico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame finale consiste in un esame orale durante il quale lo studente deve essere in grado di dimostrare di aver acquisito abilita' nell'esporre gli argomenti che sono stati oggetti del corso e capacita' comunicative e critiche relativamente a cio' che ha appreso attraverso la lettura dei libri suggeriti dalla bibliografia e dalle esercitazioni guidate. L'esaminando dovra' rispondere a minimo a due domande di tecniche cinematografiche e a due domande di storia del cinema poste oralmente. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti e abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La valutazione avviene in trentesimi. La soglia della sufficienza (18/30) sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e dimostri di possedere autonomia sufficiente di giudizio. Quanto piu, invece, l'esaminando mostra conoscenza e padronanza degli argomenti, proprieta' di linguaggio, capacita' analitica e capacita' di applicare conoscenze, tanto piu' la valutazione sara' positiva. Criteri di valutazione: Eccellente 30: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Molto buono 26-29: ottima padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Soddisfacente 21-23 non ha piena padronanza degli argomenti ma ne possiede una conoscenza generale, soddisfacente proprieta' di linguaggio, soddisfacente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. sufficiente 18-20 sufficiente conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico, sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti, manca di competenza nel linguaggio specifico. Non e' in grado di orientarsi sugli argomenti disciplinari piu' importanti. L'eccellenza della padronanza delle suddette conoscenze e competenze comporta l'assegnazione della lode.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
STORIA E CRITICA DEL CINEMA MOD. B**

Prof.ssa ALESSIA CERVINI

TESTI CONSIGLIATI

Tomaso Subini, *La ricotta*, Lindau 2009
Adelio Ferrero *Il cinema di Pierpaolo Pasolini*, Marsilio 2005

1. Accattone (1961)
2. Mamma Roma (1962)
3. La ricotta (1963)
4. La rabbia (1963)
5. Comizi d'amore (1964)
6. Uccellacci uccellini (1966)
7. Che cosa sono le nuvole (1968)
8. Teorema (1968)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50158-Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso intende fornire agli studenti una cultura teorica finalizzata al riconoscimento delle principali tecniche cinematografiche, degli autori, dei generi e delle tendenze della storia del cinema dalle origini ad oggi, nonché all'acquisizione della padronanza del linguaggio settoriale. L'uso delle competenze da acquisire nel campo delle tecniche, dei linguaggi e delle grammatiche cinematografiche verranno contestualizzate nell'ambito dello studio degli autori, dei movimenti, delle correnti e delle tendenze della storia del cinema.

Alla fine del corso lo studente avrà appreso le metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti inerenti la disciplina e avrà raggiunto una formazione teorico-pratica con competenze analitiche di tipo intermedio nel campo degli studi cinematografici. L'adeguata conoscenza dei contenuti della disciplina coniugata alla competenza critica acquisita costituirà il presupposto per una formazione più specifica che potrà essere conseguita iscrivendosi a corsi di laurea magistrale di area cinematografica, teatrale e musicale (come ad esempio il corso di laurea in "Musicologia e Scienze dello Spettacolo" attivato presso la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Chi era P.P. Pasolini
6	Pasolini e il Neorealismo: Accattone e Mamma Roma
3	Pasolini e la pittura: La Ricotta
6	Pasolini e il documentario: La rabbia e Comizi d'amore
3	Pasolini e la cultura marxista: Uccellacci, Uccellini
3	Pasolini, Totò e il grottesco: Che cosa sono le nuvole
3	Pasolini e il '68: Teorema
3	Pasolini e gli anni Settanta
3	Chi era P.P. Pasolini
6	Pasolini e il Neorealismo: Accattone e Mamma Roma
3	Pasolini e la pittura: La Ricotta
6	Pasolini e il documentario: La rabbia e Comizi d'amore
3	Pasolini e la cultura marxista: Uccellacci, Uccellini
3	Pasolini, Totò e il grottesco: Che cosa sono le nuvole
3	Pasolini e il '68: Teorema
3	Pasolini e gli anni Settanta

**MODULO
STORIA E CRITICA DEL CINEMA MOD. A**

Prof.ssa ALESSIA CERVINI

TESTI CONSIGLIATI

Tomaso Subini, *La ricotta*, Lindau 2009
Adelio Ferrero *Il cinema di Pierpaolo Pasolini*, Marsilio 2005

1. Accattone (1961)
2. Mamma Roma (1962)
3. La ricotta (1963)
4. La rabbia (1963)
5. Comizi d'amore (1964)
6. Uccellacci uccellini (1966)
7. Che cosa sono le nuvole (1968)
8. Teorema (1968)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50158-Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso intende fornire agli studenti una cultura teorica finalizzata al riconoscimento delle principali tecniche cinematografiche, degli autori, dei generi e delle tendenze della storia del cinema dalle origini ad oggi, nonché all'acquisizione della padronanza del linguaggio settoriale. L'uso delle competenze da acquisire nel campo delle tecniche, dei linguaggi e delle grammatiche cinematografiche verranno contestualizzate nell'ambito dello studio degli autori, dei movimenti, delle correnti e delle tendenze della storia del cinema.

Alla fine del corso lo studente avrà appreso le metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti inerenti la disciplina e avrà raggiunto una formazione teorico-pratica con competenze analitiche di tipo intermedio nel campo degli studi cinematografici. L'adeguata conoscenza dei contenuti della disciplina coniugata alla competenza critica acquisita costituirà il presupposto per una formazione più specifica che potrà essere conseguita iscrivendosi a corsi di laurea magistrale di area cinematografica, teatrale e musicale (come ad esempio il corso di laurea in "Musicologia e Scienze dello Spettacolo" attivato presso la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Chi era P.P. Pasolini
6	Pasolini e il Neorealismo: Accattone e Mamma Roma
3	Pasolini e la pittura: La Ricotta
6	Pasolini e il documentario: La rabbia e Comizi d'amore
3	Pasolini e la cultura marxista: Uccellacci, Uccellini
3	Pasolini, Totò e il grottesco: Che cosa sono le nuvole
3	Pasolini e il '68: Teorema
3	Pasolini e gli anni Settanta
3	Chi era P.P. Pasolini
6	Pasolini e il Neorealismo: Accattone e Mamma Roma
3	Pasolini e la pittura: La Ricotta
6	Pasolini e il documentario: La rabbia e Comizi d'amore
3	Pasolini e la cultura marxista: Uccellacci, Uccellini
3	Pasolini, Totò e il grottesco: Che cosa sono le nuvole
3	Pasolini e il '68: Teorema
3	Pasolini e gli anni Settanta